

- la partecipazione al Programma comunitario CIP (Programma Quadro per l'Innovazione e la Competitività)
- la realizzazione, affidata all'Istituto Tagliacarte sull'Osservatorio regionale sulle infrastrutture.
- la sottoscrizione convenzione tra Regione Basilicata, Unioncamere Basilicata e Istat per la realizzazione dell'Annuario statistico regionale – 2008
- l'istituzione del "Garante per la sorveglianza dei prezzi" – Istituzione e composizione del Tavolo di analisi
- l'istituzione di servizi per le Camere di Commercio attraverso la raccolta dei dati.

CAMERA DI COMMERCIO DI POTENZA

Ufficio Affari generali

L'Ufficio Affari Generali, inserito nell'Area Amministrativa, ha espletato nell'anno 2008 le seguenti attività:

- attività inerenti alle riunioni degli Organi in materia di programmazione operativa, definizione degli obiettivi di bilancio per azioni di partenariato, revisione e aggiornamento dei regolamenti, atti inerenti il bilancio consuntivo 2007;
- predisposizione della documentazione di base a supporto del Rapporto annuale del Nucleo di valutazione (relazione del Segretario Generale, schede periodiche di valutazione, calcolo e analisi degli indicatori economico finanziari e di efficienza);
- predisposizione rassegna stampa, documentazione, note e circolari da trasmettere agli uffici;
- raccolta e successiva comunicazione on-line delle informazioni sulla struttura organizzativa, sulla tipologia e sulle modalità di offerta dei servizi camerale relative all'Osservatorio Camerale Unioncamere, nel rispetto dei termini previsti;
- predisposizione del Preventivo economico 2009 con una più organica programmazione operativa aggiornata dal punto di vista metodologico con l'aiuto del Nucleo di valutazione, la redazione del Budget dirigenziale, dopo i previsti momenti di aggiornamento e confronto con il Consiglio Camerale, la Giunta e le Associazioni di categoria; in particolare, l'attenzione è stata focalizzata sull'applicazione delle disposizioni della legge n.133/2008 relative al contenimento della spesa e ulteriori adempimenti che hanno comportato la riduzione delle indennità e dei compensi per organi collegiali e che è stata attuata, altresì, mediante la semplificazione di talune commissioni ed altri organismi; il rafforzamento delle attività di outsourcing, legate a procedimenti informatici e di data entry, grazie alle collaborazioni con il C.S.A. di Taranto, Ecocerved, ICoutsourcing e Infocamere, migliorando i tempi di istruttoria di molti procedimenti e liberando risorse per i servizi al pubblico e per le attività generali;
- assunzione e gestione di provvedimenti in materia di Premi e Concorsi;
- adeguamento budget dirigenziali per il migliore utilizzo delle risorse aggiuntive e per una maggiore dotazione finanziaria degli interventi economici di Finanza innovativa;
- rendicontazione progetti Fondo Perequativo 2005;
- predisposizione documentazione per il Bilancio sociale;
- azioni in materia di internazionalizzazione.

Nel corso dell'anno 2008, è stata avviata la procedura di rinnovo del Consiglio camerale, inizialmente con l'elaborazione dei dati di settore, approvati in agosto dal Ministero dello Sviluppo Economico, successivamente, con la definizione del numero di seggi da attribuire ai diversi settori economici e la pubblicazione formale della raccolta dei dati specifici da parte delle singole associazioni di categoria.

Camera di Commercio di Matera

Nel 2008, gli organi della Camera di commercio sono stati supportati dal Segretario Generale nei loro compiti istituzionali nonché nel processo di pianificazione strategica dell'Ente. Per lo svolgimento delle attività, il Segretario Generale, si è avvalso del supporto del Dirigente e della struttura camerale utilizzando in maniera puntuale e rigorosa le procedure in uso, determinate, in particolare, dallo Statuto e dagli atti regolamentari.

Nel 2008 il Consiglio camerale si è riunito 3 volte, adottando 13 provvedimenti, la Giunta si è riunita 14 volte, adottando 133 provvedimenti, il Segretario Generale ha adottato 209 determinazioni ed il Dirigente ne ha adottate 29.

Le determinazioni presidenziali d'urgenza con ratifica della Giunta sono state 15 e 13 i provvedimenti del Presidente non soggetti a ratifica.

Complessivamente, quindi, i provvedimenti adottati sono stati 412. Il totale aumenta, arrivando a 438, se si aggiungono anche 26 ordini e comunicazioni di servizio.

E' stato curato costantemente l'aggiornamento della banca dati "Gedel", dove sono annotate le deliberazioni adottate dalla Giunta camerale.

Nel 2008 si sono concluse, nel rispetto dei tempi previsti, le procedure di rinnovo del Consiglio camerale. E' stata portata a compimento tutta la residua attività di trasferimento alla Regione Basilicata dei documenti e degli atti previsti dalla norma.

Con riferimento al coordinamento e monitoraggio delle attività in tema di Fondo perequativo, entro il mese di marzo 2008, si è proceduto a verificare lo stato di attuazione dei 16 progetti a valere sul Fondo 2005 ed entro la scadenza del termine previsto per la realizzazione (30 novembre 2008) è stata richiesta ad Unioncamere la proroga per

13 dei suddetti progetti.

Con riferimento ai quattro progetti il cui termine di realizzazione è scaduto e per i quali non è stata chiesta alcuna proroga, è in itinere la raccolta degli atti e il coordinamento della fase di rendiconto.

Attività di informazione e orientamento all'imprenditorialità femminile

Anche nel 2008, sono continuate e portate a compimento le attività previste in esecuzione della convenzione stipulata l'1 settembre 2006 tra la Regione Basilicata e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della Basilicata – L. 215/92, avente per oggetto l'attività di informazione e orientamento all'imprenditorialità femminile. In relazione a tale attività sono stati tenuti rapporti con soggetti pubblici e privati che offrono servizi di informazione ed orientamento all'imprenditorialità in generale e alla imprenditorialità femminile in particolare. Con i suddetti soggetti, nello specifico con Sviluppo Italia, Artigianfidi ed Informagiovani, sono state stabilite reti di collaborazione e sinergie allo scopo di integrare i servizi di informazione e orientamento da essi offerti, nonché realizzati svariati corsi formativi.

Nell'ambito dell'attività di assistenza, prevista in convenzione, sono state erogate, alle imprenditrici che ne hanno fatto esplicita richiesta, anche ore di consulenza personalizzata, su vari temi (gestionali, tributari, leggi di finanziamento regionali e nazionali, ecc.), per la verifica della fattibilità dell'idea progettuale da avviare, come anche per attività già poste in essere.

Attività di aggiornamento e revisione dei Regolamenti camerali vigenti

Nell'anno 2008 si è provveduto, come è di rito, all'aggiornamento della raccolta dei Regolamenti interni vigenti.

Uffici Contabilità

Camera di Commercio di Potenza

Con l'introduzione del Controllo di gestione, previsto dalle disposizioni del nuovo Regolamento di Contabilità, la Giunta ha disposto che l'andamento della spesa venga analizzato alla data del 30 giugno, per monitorare i costi e i ricavi in vista della variazione al Preventivo Economico, e alla data del 31 ottobre per consentire l'ottimale predisposizione del Preventivo Economico per l'esercizio successivo.

Camera di Commercio di Matera

Nel 2008 sono stati svolti gli adempimenti concernenti il settore;

E' stata svolta l'assistenza continua al Collegio dei Revisori dei Conti con predisposizione di atti e bozze di verbali delle riunioni dal n.1 al n.7 del 2008.

Uffici del Personale

I servizi amministrativi riguardano la tenuta del Registro delle Imprese, dell'Albo delle Imprese Artigiane, di altri Albi, Ruoli ed Elenchi e alcune competenze di tipo certificativo in materia di agricoltura, ambiente e commercio estero.

Registro delle Imprese e anagrafe camerale

Camera di Commercio di Potenza

Gli uffici hanno ricevuto 4.851 pratiche telematiche (esclusi i depositi di bilanci) oltre che 102 pratiche su supporto informatico firmate digitalmente e, da ditte individuali, 3.122 pratiche cartacee.

Per quanto riguarda i bilanci societari, ne sono pervenuti complessivamente 3.712 ed è stato necessario predisporre un piano di ricezione tale da assicurare il massimo sforzo nell'interesse delle aziende e degli utenti.

I soddisfacenti risultati raggiunti dal Registro Imprese sono derivati anche dalla minore pressione di utenti e professionisti agli sportelli camerali, grazie ad una più ampia e capillare informazione e al "call center" istituito dalla Camera in collegamento con la società "IC Service": nel 2008 le telefonate pervenute risultano essere state 1.331.

Com'è noto è imminente anche l'entrata in vigore della "Comunicazione Unica per l'avvio dell'attività d'impresa" prevista dall'articolo 9 del Decreto Legge n. 7/2007, convertito dalla Legge n. 40/2007, che consente alle imprese di assolvere, al massimo in 7 giorni, agli adempimenti dichiarativi verso Registro delle Imprese, INPS, INAIL e Agenzia delle Entrate mediante una unica modalità di presentazione.

La Camera ha ritenuto di procedere ad una sperimentazione dell'invio della nuova tipologia di pratiche, al fine di rendere graduale e pertanto più efficace il passaggio tra il vecchio e il nuovo sistema.

A tal fine, nel corso del 2008 si sono tenute riunioni operative con i rappresentanti locali degli altri tre enti coinvolti, al fine di precisare le modalità di attivazione della nuova procedura anche attraverso una fase di sperimentazione che ha visto impegnate oltre agli ordini professionali, alcune agenzie di servizi, singoli commercialisti e quattro associazioni di categoria.

L'impegno più nuovo per i responsabili del Registro Imprese ha riguardato invece il programma delle cancellazioni d'ufficio di imprese non più operative in base a quanto disposto dal D.P.R. n. 247 del 23 luglio 2004, entrato definitivamente in azione.

Camera di Commercio di Matera

Le nuove competenze e procedure hanno riguardato:

- la bollatura dei registri di carico e scarico dei rifiuti – d.lgs. n. 4/2008;
- la nuova disciplina dell'attività di impiantistica – legge 37/2008;
- il trasferimento di quote delle società a responsabilità limitata a cura anche dei commercialisti – legge n. 133/2008;
- la sperimentazione della Comunicazione Unica;
- l'introduzione dell'obbligo della P.E.C. – Posta Elettronica Certificata – d.l. 185/2008;
- l'introduzione della nuova modulistica per l'iscrizione e il deposito nel registro delle imprese e per la denuncia al repertorio economico amministrativo realizzata secondo le specifiche tecniche per adeguarla all'avvio della comunicazione unica.

Al fine di migliorare i rapporti con l'utenza si è provveduto a tenere aggiornato il sito camerale con la pubblicazione di informative, manuali operativi e collegamenti alle varie applicazioni telematiche e, nell'ambito dell'avvio della Comunicazione Unica, sono stati effettuati alcuni incontri con gli altri Enti e soggetti interessati: Inps, Inail, Agenzia delle Entrate, Notai, Commercialisti e Consulenti di lavoro.

E' proseguita l'azione di recupero delle iscrizioni e cancellazioni attraverso la verifica puntuale delle comunicazioni pervenute dai Comuni inerenti l'avvio e la cessazione di attività commerciali, azione che consente un continuo aggiornamento delle informazioni contenute nel Registro. Particolarmente intensa è risultata l'attività riservata ai rapporti con il Giudice delegato alla vigilanza sul Registro delle Imprese. Sono proseguite le procedure connesse alle cancellazioni d'ufficio delle ditte individuali ai sensi del DPR 247/2004.

Albi e Ruoli

Camera di Commercio di Potenza

Presso l'Albo Imprese Artigiane sono state disposte n. 452 iscrizioni, n. 525 cancellazioni, n. 417 modificazioni e n. 72 riconoscimenti di qualifica, per un totale di n. 3.044 procedimenti gestiti; inoltre sono stati istruiti 122 procedimenti di iscrizioni in albi vari ed è stato avviato l'aggiornamento dell'albo agenti con 1.881 posizioni verificate, rispetto alle quali si sono registrate 774 conferme di iscrizione e 289 cancellazioni

Per le imprese che esercitano l'attività di gestione dei rifiuti, si sono registrate n. 317 iscrizioni, n. 150 modificazioni e n. 11 cancellazioni, oltre a n. 25 dinieghi e n. 66 procedimenti disciplinari.

Diritto annuale e procedimenti sanzionatori

La Camera è attestata su un indice di riscossione medio dell'80%, conseguente alla forte evasione di molte imprese; sono circa 6.000 le posizioni che risultano ricorrentemente inadempienti, molte delle quali già sottoposte alla lunga e complessa procedura di cancellazione.

Nel corso del 2008 sono stati emanati circa 6.000 atti relativi al recupero del diritto annuale per gli anni dal 2003 al 2006, con un conseguente notevole carico di lavoro per gli uffici, che hanno dovuto fornire le necessarie informazioni epistolari, telefoniche e personali agli utenti in ordine al contenuto degli atti medesimi, nonché hanno dovuto predisporre i contro ricorsi rispetto alle impugnazioni innanzi alla Commissione Tributaria. Sono state esperite, inoltre, diverse decine di insinuazioni fallimentari.

I servizi di regolazione del mercato

Le altre attività inerenti la Regolazione del Mercato sono state gestite con regolarità nell'anno 2008:

- è entrato a pieno regime il sistema di rilascio delle carte tachigrafiche, con 1.442 dispositivi rilasciati;
- sono state distribuite 1.115 Carte Nazionali dei Servizi (CNS) ed è iniziata la distribuzione (finora in numero di 11) del nuovo strumento denominato "Business Key", che ha il vantaggio di non necessitare dell'uso del lettore, essendo una chiave USB contenente il dispositivo di firma digitale, adattabile a qualsiasi PC.
- è stato introdotto il deposito per via telematica e firma digitale delle domande di brevetto e di marchio;
- è stata sperimentata la trasmissione telematica anche nella notifica dei protesti;
- è stato mantenuto lo standard dei tempi di cancellazione dei protesti;
- sono state effettuate 312 verifiche di competenza dell'Ufficio Metrico;
- sono state verificate le chiusure di 23 concorsi a premio;
- sono stati istruiti 122 procedimenti di iscrizioni in albi vari;
- è stato avviato l'aggiornamento dell'albo agenti con 1.881 posizioni verificate, rispetto alle quali si sono registrate 774 conferme di iscrizione e 289 cancellazioni

Camera di Commercio di Matera

Si è provveduto alla gestione dei seguenti Albi, Ruoli e Commissioni:

- Commissione Provinciale per l'Artigianato e tenuta dell'Albo Imprese Artigiane;
- Gestione elenchi artigiani per l'assicurazione IVS (INPS);
- Attività regolamentate da varie normative speciali, soggetti all'accertamento di requisiti professionali;
- Albo dei vigneti di cui al D.M.6/7/2004 – Denunce delle uve;
- Albo degli imbottiglieri di vino di cui al D.M. 21/5/2004;

- Assaggiatori dell'olio vergine ed extravergine dalla denominazione di origine controllata;
- Ruolo Agenti e rappresentanti di commercio;
- Ruolo dei periti ed esperti;
- Ruolo conducenti;
- Ruolo Agenti di affari in mediazione;
- Commissione degustazione vini DOC;
- Elenco dei tecnici e degli esperti degustatori vini.

Particolare attenzione è stata posta, nel 2008, per la gestione dell'albo dei vigneti di recente istituzione. Si è proceduto, infatti, all'iscrizione di n. 19 denunce di vino d.o.c. Inoltre, l'apposita Commissione di degustazione ha proceduto al riconoscimento di n.4 produttori di vino D.o.c.

Sono stati registrati presso il competente Ministero 51 marchi, 1 brevetto di invenzione industriale, 5 di utilità e 3 ornamentali; inoltre, sono state fornite circa 100 informazioni/consulenze agli utenti.

Si è proceduto al rilascio di informazioni sui prezzi su richiesta di utenze private e di enti pubblici. Sono stati tenuti i contatti istituzionali con l'Osservatorio dei Prezzi e l'ufficio ha partecipato a due riunioni organizzate a Potenza da Unioncamere e Regione Basilicata.

Ufficio Statistica

Si è provveduto, come di consueto, alla rilevazione di dati statistici, per conto dell'Istat, in materia di attività edilizia; alle rilevazioni sulle consistenze del bestiame nella provincia che si effettua due volte per anno; alla rilevazione annuale della grande distribuzione ed alla rilevazione della pesca nei laghi e bacini artificiali.

Si è provveduto, inoltre, all'organizzazione diretta di riunioni con i rappresentanti comunali e di supporto alle riunioni indette dall'ISTAT.

Ulteriori attività sono consistite nel servizio di deposito listini prezzi, preventivi ed offerte nella comunicazioni all'utenza degli indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai con le relative delucidazioni.

Ufficio Conciliazione e Camera Arbitrale

Sono stati effettuati gli adempimenti di Segreteria relativi alla fase conclusiva di due arbitrati nonché istruite le domande pervenute da parte di sei professionisti per l'ammissione nella lista degli arbitri, poi accolte dal Consiglio Direttivo.

Significativo è stato, nel corso dell'anno, e sempre crescente negli ultimi mesi, l'aumento di interesse da parte di professionisti e utenti che hanno richiesto spiegazioni sulle procedure di conciliazione e, numericamente meno, su quelle di arbitrato.

Servizi promozionali

Camera di Commercio di Potenza

Anche nel 2008 la Camera ha inteso sostenere il sistema economico provinciale in una fase congiunturale particolare, attraverso azioni tese a finanziare progetti innovativi per le imprese, accordi in ambiti territoriali o settoriali più specialistici, erogazione di servizi all'utenza, evitando ogni possibile costo indiretto di burocrazia e complessità amministrativa.

Per quanto riguarda la prima categoria di interventi, si ricorda:

- L'istituzione del tavolo di analisi, presso l'Unione Regionale delle Camere di commercio, per il monitoraggio dell'andamento dei prezzi e delle tariffe;
- l'indizione del premio per il Miglior progetto di solidarietà sociale "Pasquale Garaguso Edizione 2008;
- l'avvio del percorso per la costituzione del Distretto Basilicata Nord Occidentale;
- la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa con l'Ordine degli Avvocati e l'Ente di Formazione "Online service";
- la realizzazione di un seminario informativo specialistico con la collaborazione della Commissione regionale ABI rivolto agli operatori del credito (Istituti Bancari e Consorzi fidi);
- l'organizzazione del seminario conclusivo del Progetto B.O.A. per diffondere i risultati del Progetto "Basilicata Organizzazione che Apprende";
- il raccordo con le associazioni di categoria, la promozione delle misure di finanza alle imprese e l'assistenza agli sportelli;
- il raccordo gestionale con le associazioni di categoria;
- l'introduzione delle nuove innovazioni telematiche promosse da Infocamere, Retecamere e Ecocerved.

Per quanto attiene i programmi della seconda categoria, sono da segnalare:

- la "Finanza a sportello per le imprese"

1. Attività di sviluppo locale

- l'attività di certificazione e controllo dei prodotti agroalimentari tipici
- gli interventi di valorizzazione dei prodotti della filiera agroalimentare attraverso i progetti speciali e di sistema del Fondo di perequazione, e le relative azioni di promozione ed assistenza tecnica sia di tipo innovativo (procedure di

CRM, finalizzate a mantenere rapporti più sistematici con utenti più selezionati e aggiornamento sistematico del sito camerale) nonché attività di divulgazione in materia di presentazione ed etichettatura dei prodotti alimentari;

2. Partenariati istituzionali

- le azioni di partenariato con la Provincia di Potenza, per l'organizzazione di due eventi, vale a dire la missione economico-istituzionale a Budapest, per l'accordo di mutua cooperazione con la Contea di Pest e la Camera di Commercio italiana per l'Ungheria e la 3° Giornata del Lavoro Autonomo;
- le azioni di partenariato con le associazioni di categoria e Comunità Montane interessate all'istituendo Distretto della Basilicata Nord Occidentale;
- le azioni di partenariato con il Distretto agroindustriale del Vulture per la missione in Ungheria in occasione della Fiera Foodapest;
- le azioni di partenariato con l'ALSIA per il rafforzamento della segreteria commerciale unitaria a favore dei prodotti tipici del Pollino e per l'avvio della procedura di assistenza al Consorzio Co.Pollino, soggetto promotore del sistema produttivo locale;
- la gestione dei Progetti del Fondo di perequazione riferiti all'annualità 2005, gran parte realizzati e rendicontati nell'anno, con la predisposizione di un dettagliato report sui risultati ottenuti; particolarmente significativi sono stati quelli collegati alla formazione, all'inserimento lavorativo dei giovani e al sistema scolastico: "Servizio camerale per l'orientamento al lavoro" e "Fare impresa";
- la progettazione dei Progetti del Fondo di perequazione riferiti all'annualità 2006, in corso di approvazione da parte di Unioncamere, secondo le nuove modalità e regole derivate dal nuovo Regolamento;
- la realizzazione della III giornata del Lavoro Autonomo organizzata con la Provincia presso il Museo Provinciale di Potenza: si è tenuto un seminario tecnico partecipato anche da Apof e Associazione Arti e mestieri di Macerata, con il progetto nazionale "Le vie della lana";
- la partecipazione al SIAL di Parigi nel mese di ottobre, con 8 aziende agroalimentari che ha rappresentato il ritorno, dopo diversi anni, della presenza lucana nella più grande manifestazione mondiale del settore;
- la partecipazione al FOODAPEST di Budapest nel padiglione ICE, con 24 aziende agroalimentari e la presenza del Distretto agroindustriale del Vulture e il Consorzio Lucanica di Picerno, nell'ambito della missione istituzionale con la Provincia di Potenza finalizzata alla sottoscrizione di un protocollo di collaborazione con le istituzioni locali.

Per quanto attiene l'organizzazione di missioni di studio in occasione di fiere nazionali specializzate, la Camera ha svolto un'intensa attività di raccordo con le Associazioni di categoria, registrando un particolare interesse solo da parte di alcune di esse (Confartigiano e Confindustria) che, a seguito di momenti di concertazione e verifica delle preferenze e priorità, sono orientate alla partecipazione al SAIE di Bologna e all'EIMA International di Bologna.

Camera di commercio di Matera

Nel corso del 2008 sono state svolte le seguenti attività:

- Progetto E-governement del Mobile Imbottito;
- Premio longevità aziende iscritte al Registro Imprese da oltre 50 anni;
- Organizzazione della partecipazione, congiuntamente all'Unione Regionale delle Camere di Commercio, alla manifestazione "Artigianato in Fiera";
- Partecipazione alla manifestazione Trend Expo "Villaggio dell'Orientamento, della Formazione, del Lavoro e della Cultura;

I progetti del fondo perequativo

L'Ente camerale ha realizzato, direttamente o attraverso l'Azienda Speciale Cesp, i progetti a valere sul Fondo Perequativo 2005, ad eccezione di alcuni progetti per i quali è stata richiesta la proroga prevista, approvati da Unioncamere che di seguito si riportano:

- Monitoraggio della produttività dell'Ufficio Registro Imprese.
- Rilascio della CNS della Camera di Commercio alle società non provviste e alle nuove società.
- Radio SME's (Affidato al Cesp)
- La gestione strategica del cliente e gli strumenti a supporto (CRM) (Affidato al Cesp): Obiettivo del progetto è stato quello di sviluppare azioni dirette a promuovere l'e-governement per rendere più efficace e produttiva la relazione tra Imprese e Camera di Commercio. Attraverso tale piattaforma sono state lanciate tutte le campagne di comunicazione e promozione avviate nel corso dell'anno. Il progetto, per il quale è stata richiesta la proroga di 4 mesi, si concluderà il 30 marzo 2009.
- Potenziamento delle azioni di trasferimento tecnologico (Affidato al Cesp).
- Sviluppo e promozione dell'Università telematica (Affidato al Cesp).
- L'innovazione e il trasferimento tecnologico, azioni su efficienza energetica ed energie rinnovabili (Affidato al Cesp): il progetto è stato finalizzato al miglioramento della competitività delle imprese agro-alimentari del settore lattiero-caseario della provincia materana, con particolare riferimento ad uno o più dei seguenti ambiti: innovazione di processo/prodotto, innovazione di mercato, innovazione organizzativo gestionale. Nell'ambito del Progetto sono stati realizzati dei check up aziendali gratuiti per le imprese interessate, finalizzati ad individuare i punti di forza e di debolezza dell'organizzazione, i "fabbisogni d'innovazione", nonché a valutare l'efficacia dell'attuale struttura/filiera e

gli eventuali margini di miglioramento.

- La denuncia telematica e le procedure camerali di controllo per la gestione e certificazione delle uve (Affidato al Cesp).
- La logistica per la competitività del settore Agroalimentare (Affidato al Cesp).
- Osservatorio sui fabbisogni tecnologici e interventi a sostegno della formazione – settore agroalimentare. (Affidato al Cesp).
- Rintracciabilità di filiera e sicurezza alimentare (Affidato al Cesp).
- Schema certificativo per l'export e etichettatura dei Prodotti alimentari (Affidato al Cesp).
- Sviluppo della Borsa Merci Telematica Italiana.
- Valorizzazione del Turismo: conoscere, crescere, innovare sul territorio (Affidato al Cesp).

Le aziende speciali

Camera di commercio di Potenza

La gran parte delle attività svolte dalla Forim nell'anno 2008 si inquadra nella missione dell'azienda speciale di supporto diretto alla Camera nel rapporto con il territorio e con le imprese.

Rientrano in questo filone le attività di formazione imprenditoriale e quelle di formazione abilitante, le attività di promozione e di internazionalizzazione, l'attività di segreteria tecnica della struttura di controllo per i prodotti certificati, l'attività di assistenza e sviluppo dell'innovazione.

La Forim ha inoltre operato, nel corso dell'anno, a supporto dei partenariati di sviluppo, degli accordi di cooperazione e protocolli di intesa, finalizzati a creare e consolidare reti e interconnessioni, sia istituzionali che di tipo operativo, a livello locale e regionale, a livello nazionale, con partner pubblici e privati e anche con organismi del sistema camerale, ed infine a livello internazionale ed europeo.

Nel corso del 2008 la Forim ha infatti partecipato a progetti europei, nell'ambito di partenariati transnazionali, concludendo alcune iniziative iniziate negli anni precedenti ed attivando anche nuove azioni, in particolare nel settore dell'ambiente e dell'agroalimentare.

Sulla base dell'accreditamento conseguito precedenza in quanto ente di formazione presso la Regione Basilicata, l'azienda ha inoltre sviluppato una nuova progettualità a seguito di bandi regionali, sia nella formazione postuniversitaria di tipo "master" e sia nel campo dell'orientamento scolastico, alternanza scuola impresa e impresa a scuola.

Forim ha confermato un incisivo impegno sul fronte della formazione consolidando sul campo, nei suoi circa quindici anni di attività, una leadership di mercato in almeno quattro campi di intervento:

- la formazione abilitante per lo svolgimento di specifiche attività imprenditoriali (commercio di prodotti alimentari, somministrazione di alimenti e bevande, agenti di commercio ecc.)
- l'orientamento scolastico ed universitario (azioni di formazione orientativa e counseling per studenti degli ultimi anni delle scuole superiori e studenti universitari)
- l'orientamento e la formazione per la creazione di impresa (corsi sul mettersi in proprio, programmi di formazione per nuovi imprenditori, sportelli di assistenza ecc.)
- la formazione manageriale ed imprenditoriale (undici edizioni del Master di Sviluppo Economico in Gestione Aziendale in collaborazione con l'Istituto G. Tagliacarne).

La formazione svolge un ruolo importante anche come strumento di promozione di nuova imprenditorialità e come percorso di specializzazione tendente ad incrementare il valore dell'offerta professionale dei giovani, che ha il suo aspetto focale nella gestione del cosiddetto "Servizio Olimpo".

E' proseguita, inoltre, come per gli anni scorsi, l'attività di formazione sul mettersi in proprio, realizzando, su questo argomento, numerose attività formative rivolte prevalentemente agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori e agli studenti universitari.

Il Servizio Camerale di Orientamento Professionale

Il Servizio Camerale Orientamento Professionale (in sigla "SCOP") è il punto di riferimento per il sistema scolastico della provincia sui temi del raccordo tra formazione e mondo del lavoro ed opera nei seguenti ambiti:

- servizi per tirocini formativi e di orientamento,
- orientamento all'ingresso nel mondo del lavoro,
- formazione delle giovani generazioni alla cultura imprenditoriale.

I principali progetti hanno riguardato:

- Fare Impresa

Il progetto "Fare Impresa" (ribattezzato "Alle prese con l'impresa") promuove la cultura imprenditoriale presso le scuole superiori della Provincia, utilizzando una metodologia sperimentata da anni in numerosi paesi europei tanto da essere stata considerata come una "buona pratica" da parte della Commissione Europea.

- Alternanza Scuola – Lavoro

Il progetto "A scuola in azienda", anch'esso finanziato dal Fondo di Perequazione, è stato finalizzato a sostenere la sperimentazione dell'alternanza scuola – lavoro in due scuole superiori della provincia. Sono stati realizzati 16 tirocini

della durata di 120 ore (3 settimane) per altrettanti studenti (10 della scuola di San Fele e 6 della scuola di Lavello) presso altrettante aziende ed enti dei due comuni. Il periodo di tirocinio è stato preceduto da una fase di formazione sulla cultura d'impresa e sul modo più corretto per affrontare lo stage. Molto alto il livello di soddisfazione espresso sia dagli studenti che dalle aziende ospitanti.

- XI Master di sviluppo economico in gestione aziendale
- Corsi liberi

Sullo sfondo di queste attività di frontiera rimangono le più consolidate azioni di accompagnamento alla creazione di nuovi soggetti imprenditoriali; per quanto concerne i corsi abilitanti e professionalizzanti da ormai diversi anni l'Azienda Speciale ha acquisito e consolidato un ruolo di leadership, grazie alla "contiguità" con gli sportelli della Camera, la velocità nell'organizzazione dei corsi e l'immagine positiva percepita dai partecipanti (come rilevato dai questionari di valutazione di fine corso).

- Convenzione Regione Basilicata – Unioncamere Basilicata per la promozione dell'imprenditorialità femminile

Il personale dell'Azienda Speciale Forim ha supportato Unioncamere Basilicata nella predisposizione ed organizzazione del programma di attività per la convenzione con la Regione Basilicata relativa alla promozione dell'imprenditorialità femminile, propedeutica alla candidatura di progetti a valere sull'annuale bando della L. 215/92. Il programma ha consentito la realizzazione di attività quali informazione, orientamento, assistenza tecnica, formazione imprenditoriale, ricerca e monitoraggio.

I dati salienti del programma:

- oltre cento utenti agli sportelli attivati o partecipanti alle attività seminari e divulgative;
- sei guide settoriali realizzate;
- 184 ore di formazione d'aula e oltre settanta partecipanti;
- 20 imprenditrici o aspiranti tali assistite, per un totale di oltre 150 ore di assistenza, tra front e back office (colloqui individuali e predisposizione di materiale di supporto).

Le attività promozionali realizzate nel corso del 2008 sono state contraddistinte da momenti di stretta continuità con le azioni sviluppate negli anni scorsi, in un'ottica di completamento e integrazione dei progetti tendenti allo sviluppo del territorio e alla qualificazione delle produzioni locali.

In questo filone si inquadra il programma di "Promozione del sistema produttivo agroalimentare dei prodotti tipici certificati del Pollino" che Forim ha realizzato nel corso degli ultimi anni nell'ambito del protocollo di intesa fra la Camera di Commercio e l'Alsia, con l'obiettivo di razionalizzare l'offerta di prodotti dell'area del Pollino, certificati ovvero in via di certificazione, attraverso azioni di sostegno tecnico.

A valle di tale processo è stato messo in atto un sistema di assistenza finalizzato a migliorare l'accesso di tali prodotti alle diverse aree di mercato, da quello locale a quello extra regionale, al fine di promuovere la qualità delle produzioni ed elevare i livelli di redditività e di remunerazione.

Il punto di arrivo di questo processo aggregativo è stato l'avvio nel corso del 2008 dell'iter per il riconoscimento del Sistema Produttivo Locale del Pollino-Lagonegrese, su iniziativa di un consorzio di operatori agroalimentari dell'area (Co-Pollino) con la collaborazione della Camera di Commercio di Potenza e dell'Alsia.

Nell'ambito del citato protocollo, si è poi data continuità alle azioni di sviluppo con la realizzazione di un nuovo intervento rivolto al settore turistico-ricettivo dell'area del Pollino. Il progetto si è posto l'obiettivo di valorizzare i prodotti tipici e certificati nel circuito ricettivo dell'area, sperimentando la possibilità di sottolineare il concetto di turismo enogastronomico verso il quale l'area sembra particolarmente vocata.

In particolare è stata realizzata un'indagine conoscitiva sulla realtà del sistema ricettivo del Pollino con l'obiettivo di evidenziare le problematiche che limitano o impediscono l'utilizzo dei prodotti tipici nel circuito della ristorazione locale.

L'attività appena esposta, così come già lo scorso anno è stata utilmente supportata da risorse rivenienti da un apposito progetto del Fondo di Perequazione (Promozione del sistema produttivo agroalimentare del Parco Nazionale del Pollino) proposto proprio per disporre di ulteriori strumenti al fine di completare ed integrare il lavoro già realizzato negli anni scorsi nell'area del Parco, rappresentando una sponda finanziaria alle risorse già impegnate da Camera di Commercio ed Alsia sull'iniziativa.

I progetti comunitari

Iniziativa Equal

- Il progetto MANO, realizzato in collaborazione con la società Local System Engineering, il Consorzio Covaltur, Deloitte & Touche, Basilicata Press e la Pro Loco di Pescopagano, si pone l'obiettivo di favorire il recupero di attività tradizionali in via di "estinzione", al fine di attivare un efficace trasferimento di competenze verso i giovani disoccupati e definire percorsi di nuova imprenditorialità proprio attraverso la riattivazione di iniziative produttive ancora capaci di generare occupazione e reddito. Il progetto si è chiuso a giugno 2008.

- Il progetto BOA, Basilicata Organizzazione che Apprende, già iniziato nel corso del 2006, finalizzato alla realizzazione di interventi a sostegno del distretto agro-industriale del Vulture. È terminato a marzo 2008 con un forte impegno da parte della Forim nell'organizzazione di un ciclo itineranti di seminari tecnici e di approfondimento sulle tematiche di maggiore interesse emerse nel corso dello svolgersi delle attività progettuali.

Innovazione e qualità

L'azienda speciale Forim ha avuto dalla Camera di Commercio il compito di coordinare gli aspetti strategici ed operativi dell'Accordo quadro concordato con la Provincia di Potenza, l'Università della Basilicata e le Associazioni di Categoria per la promozione di un programma integrato di interventi per l'innovazione. Il programma prevede un insieme organico di iniziative che, grazie anche al finanziamento di alcuni progetti del Fondo di Perequazione Unioncamere, si propongono di:

- impiantare e sviluppare una rete di monitoraggio sistematico dei fabbisogni tecnologici delle imprese,
- sperimentare un sistema informatico per la gestione dei fabbisogni tecnologici,
- rilevare la domanda e trasmetterne i contenuti essenziali ai centri di ricerca locali, in primis l'Università della Basilicata, per contribuire ad orientarne le future ricerche.

Per conseguire questi obiettivi, grazie anche alla collaborazione di tre "auditor" selezionati e formati nel corso del 2007, sono state realizzate le seguenti attività:

- venti check-up tecnologici in profondità in altrettante aziende individuate a seguito di un avviso pubblico concordato con le associazioni di categoria; gli aspetti salienti dei check-up sono stati sintetizzati in un rapporto finale discusso con i partner dell'Accordo;
- una ricerca sui fabbisogni tecnologici condotta dall'Istituto Tagliacarte su un campione di 250 imprese dei settori medium and high tech;
- l'avvio dell'ILO (Industrial Liaison Office) presso l'Università della Basilicata.

Marchio di qualità ISNART

Da ormai quattro anni l'Azienda Speciale promuove la diffusione del Marchio di Qualità di Alberghi, Ristoranti ed Agriturismi, creato da ISNART, società consortile del sistema camerale specializzata in materia di turismo.

Si tratta di una certificazione volontaria promossa dalle Camere di Commercio per stimolare l'offerta di qualità in Italia in quanto fornisce ai clienti attuali e potenziali una valutazione obiettiva del livello di servizio offerto permettendo anche agli esercenti di conseguire numerosi vantaggi: visibilità, chiarezza di immagine, garanzie di qualità, facilità di scelta ecc. Le imprese certificate a fine 2008 sono 35, di cui 4 agriturismi, 16 ristoranti e 15 alberghi. Alle imprese certificate viene rilasciata una attestazione da esporre in pubblico; i loro riferimenti sono inoltre inseriti negli strumenti promozionali messi a punto da ISNART, quali il sito www.10q.it, le guide nazionali e provinciali ecc. Con alcune delle imprese certificate è stato avviato nel corso del 2008 una sperimentazione volta a creare dei "Circoli della qualità", ovvero dei momenti di confronto e discussione di proposte di miglioramento continuo.

Certificazione, valorizzazione e promozione delle produzioni agroalimentari tipiche.

L'attività di certificazione e controllo delle produzioni agroalimentari di qualità, delegata a partire dal 2005 dalla Camera di Commercio alla Azienda Speciale, nel corso del 2008 ha riguardato un maggior numero di prodotti, con un conseguente incremento del numero delle imprese inserite nel sistema dei controlli e dei quantitativi di prodotto certificati.

L'attività di certificazione è consistita nella gestione ed applicazione delle procedure di certificazione per la verifica della conformità ai disciplinari di produzione dei prodotti a denominazione di origine DOP, IGP, con riferimento al Regolamento CE 510/06, e dei prodotti agroalimentari tradizionali con marchio geografico collettivo, secondo il D. Lgs. 10 febbraio 2005 n. 30, e nella predisposizione delle procedure per i controlli dei vini DOC, in base al decreto 29 marzo 2007.

Relativamente ai vini DOC è stata predisposta la documentazione per i controlli della DOC Terre dell'Alta Val D'Agri e della DOC Matera. Si è proceduto, con il supporto consulenziale di Dintec, all'adeguamento del corpo documentale (manuale per la gestione dell'attività di controllo, istruzioni operative e modulistica) in essere presso la Struttura della Camera di Commercio e alla predisposizione dei Piani di controllo delle DOC approvati dal Mipaaf con D.M. 28 novembre 2008.

Sempre nell'ambito dell'attività di certificazione, nel 2008, su incarico dell'Azienda sperimentale dell'Alsia di Melfi, è stata redatta la documentazione per i controlli della denominazione Marroncino di Melfi attualmente in corso di riconoscimento come Indicazione geografica protetta.

L'Azienda Speciale è stata impegnata in ulteriori azioni di supporto alle imprese del settore agroalimentare, previste nell'ambito dei progetti del fondo di perequazione dell'Unioncamere 2005 attraverso:

- la realizzazione di una Guida sull'etichettatura dei prodotti alimentari;
- la pubblicazione di schede per l'esportazione e l'etichettatura dei prodotti (olio, vino, salumi e prodotti da forno) destinati ai principali mercati extra UE;
- la realizzazione di un seminario sull'etichettatura dei prodotti alimentari rivolto agli operatori e ai tecnici del settore;
- l'attivazione di un servizio di valutazione tecnico legale di n. 100 etichette di prodotti destinati al mercato europeo;
- la realizzazione di una Linea Guida per la rintracciabilità di filiera nel settore dei salumi.

Internazionalizzazione

Attività dello Sprint

Lo SPRINT Basilicata, operativo presso l'Azienda Speciale, ha continuato anche nel 2008 la sua attività di supporto al sistema produttivo locale per favorire il processo di internazionalizzazione delle PMI della provincia potentina. Come di consueto, sono stati forniti servizi di assistenza c.d. di "primo livello" agli operatori che operano

stabilmente all'estero o che intendono avviare dei contatti con l'estero.

Il personale della Forim dedicato allo Sportello ha fornito, in sintesi, i seguenti servizi di informazione e di consulenza:

- informazione di base su mercati esteri: normative doganali, fiscali e finanziarie; elaborazione schede paese; ricerche normative e verifica convenzioni bilaterali tra Italia e paesi extra EU in tema di commercio e regime fiscale;
- elaborazioni statistiche su rapporti import/export;
- primo orientamento verso mercati esteri: informazioni su procedure per l'apertura di sedi commerciali all'estero; indicazioni sulle possibilità di delocalizzazione produttiva e sui possibili mezzi finanziari di supporto; sdoganamento e documenti di importazione; individuazione delle principali manifestazioni fieristiche all'estero e specifiche misure contributive della Camera di Commercio potentina per la partecipazione individuale a fiere all'estero;
- ricerca partner, buyers, grossisti e distributori all'estero, anche avvalendosi del supporto informativo delle Camere di Commercio Italiane all'estero e del canale delle collettività lucane all'estero;
- informative su INCOTERMS, contrattualistica internazionale e principali tipologie di pagamento internazionali.

Nel corso del 2008 la Forim ha organizzato per conto della Camera la partecipazione di aziende del settore agroalimentare a due grandi appuntamenti fieristici internazionali.

L'Azienda Speciale è chiamata ad integrare la propria missione all'attività promozionale della Camera, apportando conoscenze specialistiche per le attività a più elevato valore aggiunto, progettando nuovi servizi e nuove iniziative. Per tali ragioni essa è delegata alla attuazione di specifici progetti e interventi di carattere promozionale che vengono realizzati in forma di collaborazione funzionale con le strutture del sistema camerale in genere e con le risorse camerale specificatamente interessate.

Questa interazione operativa trova un suo ambito ormai consolidato nei progetti del Fondo di Perequazione, alcuni dei quali vengono realizzati o direttamente dall'Azienda Speciale, in particolare quelli inerenti tematiche di sua esclusiva competenza come la formazione, o attraverso un lavoro a rete fra la stessa Forim e le strutture dedicate della Camera laddove i progetti riguardino competenze amministrative proprie dell'Ente camerale.

In questo ambito l'Azienda Speciale provvede al coordinamento ed alla realizzazione della iniziale fase di progettazione, allorché vengono individuati i progetti di particolare interesse, si definiscono i programmi, i contenuti ed i budget degli stessi, si individuano eventuali consulenze, prevalentemente fra le agenzie del sistema camerale.

L'attività relativa alla comunicazione integrata viene sostenuta dall'impiego di strumenti e tecnologie a volte tradizionali, più spesso innovativi (rassegna stampa, newsletter, siti internet, bilancio sociale, Customer Relationship Management), che hanno ampliato il numero dei canali di comunicazione.

Il CRM, gestito anche nel 2008 da personale Forim, è lo strumento grazie al quale la Camera di Commercio veicola messaggi mirati verso le imprese del proprio territorio in maniera differenziata. La Camera potentina, pioniera dell'iniziativa insieme ad altre Camere, giunta nel 2008 alla sesta annualità di mantenimento della piattaforma, ha continuato nel percorso di ottimizzazione e personalizzazione del trasferimento delle informazioni alle imprese sulle attività promozionali e sui diversi servizi resi dall'ente camerale.

Nel 2008 l'attività si è concretizzata nella gestione e implementazione della piattaforma, nella gestione e realizzazione di campagne per aree tematiche, nella creazione di segmentazioni concernenti la qualificazione dei clienti della Camera attraverso l'estrazione di soggetti con specifiche caratteristiche comuni (es. soggetti beneficiari delle misure di finanza innovativa della Camera di Commercio).

Camera di Commercio di Matera

L'attività svolta dal CESP ha riguardato la promozione, i servizi alle imprese, il turismo, la formazione, la comunicazione.

Le attività promozionali

Il progetto della logistica per la competitività del settore agroalimentare, a valere sul Fondo Perequativo 2005 prevedeva l'elaborazione di uno studio economico territoriale e trasportistico volto ad individuare comportamenti organizzativi commerciali delle imprese locali del settore dell'ortofrutta e la loro domanda logistica.

A seguito del riconoscimento della Denominazione di Origine Controllata "Matera" ai vini della provincia materana (decreto pubblicato sulla G. U. n. 163 del 15.07.2005), la Camera di Commercio ha implementato, attraverso il CESP, il sistema web IC-DEIS, realizzato da Infocamere, con l'obiettivo di informatizzare l'intera gestione della DOC "Matera" e del marchio collettivo "Matera Doc".

Le azioni di trasferimento tecnologico sono incentrate sulla realizzazione e produzione di uno studio in materia di energie rinnovabili diffuso dal Cesp per dare indicazioni utili alle PMI del territorio materano e per avviare processi di utilizzo di fonti di energia rinnovabile per l'integrazione del fabbisogno energetico necessario a stabilimenti/impianti/linee produttive.

Il progetto relativo all'efficienza energetica e alle energie rinnovabili è stato finalizzato al miglioramento della competitività delle imprese agroalimentari del settore lattiero-caseario della provincia materana, con particolare riferimento ad uno o più dei seguenti ambiti: innovazione di processo/prodotto, innovazione di mercato, innovazione organizzativa gestionale. Nell'ambito del Progetto sono stati realizzati dei check up aziendali gratuiti per le imprese interessate, finalizzati ad individuare i punti di forza e di debolezza dell'organizzazione, i "fabbisogni d'innovazione", nonché a valutare l'efficacia dell'attuale struttura/filiera e gli eventuali margini di miglioramento..

Nell'ambito del Progetto è stato realizzato uno studio che rappresenta uno strumento messo a disposizione dalla Camera di Commercio di Matera per orientare le scelte delle imprese rispetto alle opportunità offerte dall'“innovazione” e, nello stesso tempo, vuole fornire un supporto alle aziende del territorio che operano nel settore ortofrutticolo per favorirne lo sviluppo tecnologico, attraverso azioni di conoscenza, informazione ed orientamento in un settore ritenuto strategico per l'economia della provincia.

Schema certificativo per l'export e etichettatura dei prodotti alimentari

Nell'ambito del progetto concernente lo schema certificativo per l'export e l'etichettatura dei prodotti alimentari, finalizzato al miglioramento della competitività delle imprese agroalimentari della provincia materana, è stato realizzato un vademecum in materia di etichettatura e presentazione dei prodotti alimentari nel quale sono illustrati, attraverso casi pratici ed esemplificazioni, le novità introdotte e i principali aspetti connessi all'applicazione della normativa alle diverse categorie merceologiche dei prodotti alimentari.

Nel corso del I semestre è proseguita costante la promozione del marchio collettivo dell'artigianato artistico locale MateraDOC. Il Comitato consultivo, presieduto dal Presidente del CESP si è ricostituito nel corso dell'anno e ha deliberato l'ammissione della Ditta Progetto Arte di Matera che produce manufatti in tufo. Il CESP provvede a dare ampia diffusione delle iniziative realizzate anche attraverso l'aggiornamento della sezione del sito appositamente dedicata.

Il Cesp su invito della CNA – Associazione provinciale di Matera ha collaborato alla realizzazione di una piantina del Centro Storico e dei Sassi di Matera riportante i percorsi dedicati all'artigianato artistico locale.

Lo Sportello del Consumatore è un servizio gratuito del CESP nato nel 2001. Anche nel 2008 si è provveduto ad offrire un servizio di informazione e prima assistenza ai consumatori per orientarsi tra le normative esistenti e a fornire indicazioni per la soluzione di eventuali problematiche di interesse consumeristico.

Attività di servizi alle imprese

Progetto Innovimpresa

InnovImpresa è un servizio a favore delle PMI offerto dal CESP che offre informazioni sulle novità nel mondo dell'innovazione tecnologica ed in particolare su internet e le tecnologie informatiche, sull'ecologia e le fonti rinnovabili di energia, sul rapporto tra donna e tecnologia, sulle opportunità legate al mondo dell'IT, sulle novità in materia di normativa, su bandi e finanziamenti che implementano l'innovazione, su eventi, fiere e seminari.

Sportello agricoltura

Il CESP gestisce un servizio mirato e qualificato in materia di informazioni relative alle innovazioni e agli aggiornamenti della legislazione in materia agricola. Al riguardo è stata creata, all'interno del proprio sito internet, una sezione dedicata nella quale confluiscono i listini prezzi dei prodotti agricoli e sono presenti informazioni sia in materia di denuncia telematica delle uve che di azioni locali a favore del settore.

Sportello turismo

Il CESP gestisce un servizio mirato e qualificato in materia di informazioni relative alle innovazioni e agli aggiornamenti della legislazione in materia turistica ospitando, all'interno del proprio sito una sezione dedicata. Nel corso del 2008 è stata nominata la Commissione di valutazione per l'assegnazione del Marchio 2009. Sono state effettuate le visite alle aziende partecipanti al progetto ed assegnati i Marchi di qualità. Inoltre, è stata avviata una indagine di rilevazione sulle potenzialità turistiche del territorio attraverso un questionario somministrato agli operatori locali.

Attività di formazione

L'Azienda Speciale CESP è stata riconosciuta Organismo di Formazione Regionale così come pubblicato sul BUR n.40 della Regione Basilicata del 26.08.08

CAMPANIA

Il sistema camerale

La situazione del personale camerale mostra un rapporto personale in servizio/dotazione organica del 65% con valori minimi per Benevento (53%) e Napoli (55%), le donne rappresentano il 39% del personale e i laureati una percentuale minima del 10%.

Le attività svolte

E-government

Tutte le camere della Regione dispongono di un sito web; molto ampia la modulistica disponibile on-line: registro imprese, internazionalizzazione, innovazione, informazioni statistiche. Nel 2008 sono proseguiti i progetti di e-government avviati nel 2007: firma digitale (Avellino, Caserta e Napoli), informazioni e servizi via web (Avellino, Caserta e Napoli), protocollo informatico e digitalizzazione flussi documentali interni (Caserta e Napoli). La Camera di commercio di Benevento ha attivato un nuovo sistema che consente di attribuire il numero meccanografico alle aziende esportatrici; è stato inoltre abilitato lo sportello Brevetti e marchi per la ricezione delle pratiche via internet. Attraverso il call center è possibile ottenere informazioni telefoniche sugli adempimenti amministrativi.

Internazionalizzazione

Tutte le Camere hanno svolto l'attività nel settore, direttamente o attraverso le proprie aziende speciali (Eurosportello per Napoli, Intertrade per Salerno). Il sistema camerale agisce attraverso una strategia di interconnessione

tra camere di commercio, aziende speciali, Unione regionale, assocamerestero e Uffici specializzati.

L'attività riguarda principalmente:

- Partecipazioni dirette a fiere e mostre all'estero
- Missioni commerciali all'estero
- Delegazioni estere in Italia
- Iniziative di collaborazione con camere di commercio di altri paesi
- Formazione di base sugli scambi con l'estero
- Seminari e/o convegni
- Pubblicazione di riviste e bollettini specializzati in tema di scambi con l'estero

Formazione

L'attività di formazione è stata svolta da tutte le Camere di commercio, direttamente o attraverso le aziende speciali (CESVITEC per Napoli, ASIPS per Caserta); la formazione si rivolge a lavoratori autonomi e disoccupati. La Camera di commercio di Salerno ha organizzato corsi di formazione nel settore dell'artigianato, la Camera di commercio di Avellino nel settore dell'internazionalizzazione e della formazione imprenditoriale e manageriale.

Promozione delle filiere

L'attività di promozione, in particolare attraverso l'organizzazione di fiere e mostre in Italia, si è svolta in collaborazione con le Aziende speciali che si occupano del settore, Valisannio, Cescvitec, Eurosportello. Le azioni della Camera di commercio di Napoli hanno riguardato principalmente la tutela e la valorizzazione del territorio con le risorse ambientali, paesaggistiche e culturali, delle produzioni tipiche (agro-industria e settore tessile-abbigliamento-calzaturiero), riservando particolare attenzione allo sviluppo delle collaborazioni istituzionali con la Provincia, la Regione e il Comune.

La camera di commercio ha organizzato la partecipazione a fiere nel settore agroalimentare, partecipando alla promozione delle produzioni locali attraverso campagne pubblicitarie.

Innovazione

Il sistema camerale utilizza la Piattaforma Innovazione per la raccolta e la diffusione di informazioni e risultati acquisiti nel campo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico. Cescvitec è l'azienda speciale con maggiore esperienza nel settore.

Ambiente

Le Camere di commercio gestiscono competenze di rilievo in materia ambientale, quali la raccolta e la gestione informatica del Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD) e il coordinamento delle sezioni regionali dell'Albo delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti. Le Camere di commercio di Avellino, Caserta e Salerno dispongono di uno sportello per l'ambiente; la Camera di Benevento opera attraverso l'azienda Valisannio, Napoli attraverso il Cescvitec, gestendo inoltre le pratiche dell'Albo gestori ambientali.

Sviluppo locale, progettazione comunitaria, patti territoriali

Le Camere di Caserta e Avellino sono state coinvolte all'interno dei Patti territoriali; le Camere di Avellino e Napoli si sono servite delle opportunità offerte dalla legislazione nazionale, Avellino, Benevento, Napoli e Salerno hanno utilizzato le opportunità comunitarie.

Turismo e cultura

Il settore turismo è stato sostenuto in maniera diretta o attraverso le aziende speciali Valisannio per Benevento e Proteus per Napoli. La partecipazione non ha riguardato infrastrutture bensì statistiche, iniziative per marchi di qualità, corsi di formazione professionale e di aggiornamento, sponsorizzazione di eventi culturali.

Conciliazione e arbitrato

La Camera di conciliazione e quella di arbitrato sono presso la Camera di Napoli; gli uffici di conciliazione sono stati istituiti presso tutte le camere e si occupano principalmente di conciliazioni fra imprese e consumatori.

Formazione

L'attività è delegata alle aziende speciali con l'apporto autonomo delle camere di Avellino e Salerno.

Le aziende speciali

Camera di commercio di Napoli:

AGRIPROMOS: promozione e sviluppo delle imprese del comparto agricolo e del settore agroalimentare al fine di favorire i processi di filiera dei settori agricoltura, industria, artigianato e commercio

CESVITEC: centro per la promozione e lo sviluppo tecnologico delle piccole e medie imprese, si occupa di diffusione delle innovazioni, supporto al trasferimento tecnologico, valorizzazione dei prodotti e servizi della ricerca per accrescere la capacità competitiva delle piccole imprese

EUROSPORTELLLO: si occupa di favorire i processi di internazionalizzazione delle imprese locali e lo sviluppo degli scambi commerciali

LABORATORIO CHIMICO MERCEOLOGICO: svolge attività di analisi e consulenze merceologiche e ambientali

PROTEUS: centro per la promozione e lo sviluppo dell'artigianato e delle PMI

COM.TUR: si occupa della promozione e dello sviluppo delle piccole e medie imprese per i settori del commercio, del turismo e del terziario

Camera di commercio di Salerno

INTERTRADE: internazionalizzazione delle imprese della provincia

SEA PORTS: sviluppo e potenziamento dei porti della provincia, progettazione e realizzazione di infrastrutture, attività di promozione per l'incremento del traffico commerciale e turistico

Camera di commercio di Benevento

VALISANNIO: valorizzazione dell'imprenditoria sannita

Camera di commercio di Caserta

AGRISVILUPPO: sviluppo delle filiere agroalimentari e produzioni della provincia

A.S.I.P.S. azienda speciale per l'innovazione della produzione e dei servizi: si occupa dell'attivazione di processi di assistenza, formazione, qualificazione e specializzazione a favore di particolari settori e categorie economiche.

EMILIA ROMAGNA

Il sistema camerale

Il sistema camerale emiliano – romagnolo si articola in nove Camere di commercio (Bologna, Ferrara, Forlì - Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia e Rimini) con competenza provinciale, in cinque aziende speciali e nell'Unioncamere regionale che rappresenta gli enti camerali e ne assicura il coordinamento.

Nel corso del 2008 sono stati rinnovati i Consigli camerali delle Camere di Bologna (11 febbraio 2008, Forlì - Cesena (16 luglio 2008), Modena (24 luglio 2008), Ravenna (14 luglio 2008) e Reggio Emilia (19 dicembre 2008). Il dato aggregato a livello regionale indica che il settore maggiormente rappresentato è l'artigianato, seguito dall'industria e dal commercio.

Gli interventi delle Camere di commercio a livello locale, regionale e nazionale sono spesso posti in essere in sinergia con le altre Camere italiane, con le Unioni regionali e con l'Unioncamere nazionale; le linee di attività si possono sintetizzare in quattro tipologie principali:

- funzioni **anagrafico – certificative** consistenti nella tenuta di registri, albi, ruoli ed elenchi e nello svolgimento delle relative funzioni certificative. I più importanti sono il Registro delle imprese, l'Albo delle imprese artigiane e il Registro degli esercenti il commercio. Tra le funzioni amministrative rientra anche il rilascio di autorizzazioni e licenze, nonché una serie di attribuzioni certificative nel campo del commercio estero. Il crescente utilizzo delle tecnologie informatiche unito allo sforzo di adeguamento posto in essere da tutte le camere della regione, ha consentito una progressiva telematizzazione dei servizi del Registro imprese e la progressiva applicazione delle politiche di e-government e semplificazione amministrativa nella Regione;
- funzioni di **regolazione del mercato** a garanzia della correttezza dei rapporti tra imprese e tra imprese ed utenti mediante l'attivazione di sportelli di conciliazione e di camere arbitrali, il controllo sulle clausole inique dei contratti, l'accertamento e la raccolta degli usi locali, la tenuta del Registro informatico dei protesti cambiari, la pubblicazione dell'Elenco dei fallimenti della provincia di competenza e i controlli degli Uffici metrici;
- funzione di **promozione del sistema delle imprese** che si concretizza nel costante impegno degli enti camerali a favorire la competitività delle imprese attraverso una vasta gamma di attività come: interventi a sostegno dell'esportazione, formazione e addestramento professionale, erogazione di contributi e finanziamenti alle imprese, sostegno ai confidi, assistenza nell'accesso ai finanziamenti comunitari, partecipazione a fiere e più in generale attività finalizzate ad adeguare la dimensione produttiva delle imprese emiliano - romagnole al mercato globale.
- funzioni di **monitoraggio dell'economia** attraverso attività di rilevazione statistica, realizzazione di studi, diffusione dell'informazione economica, istituzione di osservatori sull'economia locale.

L'Unioncamere

L'Unione regionale delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna è l'associazione delle nove Camere di commercio del territorio della regione e svolge funzioni di indirizzo, rappresentanza e coordinamento del sistema camerale regionale.

L'Unioncamere Emilia-Romagna sviluppa la sua attività secondo 5 direttrici:

- attività di rappresentanza istituzionale e servizi a supporto delle Camere di commercio associate;
- rapporti con la Regione e sviluppo delle attività di sistema;
- informazione economica, studi, ricerche e monitoraggio statistico ed economico per tutto il sistema regionale;
- gestione di progetti ed iniziative per sostenere la competitività e promuovere l'internazionalizzazione del sistema produttivo regionale;
- servizi di accesso al credito soprattutto attraverso il sostegno ai Consorzi di garanzia fidi operanti in ambito regionale (Fidindustria, Cofiter, Cooperfidi e Unifidi).

Nel corso del 2008 l'azione dell'Unioncamere regionale ha perseguito il duplice obiettivo di valorizzare le competenze e gli interventi del sistema camerale, attraverso l'attività di rappresentanza nei confronti delle istituzioni e del mondo associativo, potenziando le attività di supporto e coordinamento operativo delle Camere associate e delle loro strutture specializzate.

Nello specifico la programmazione triennale indica tre linee d'azione prioritarie per le azioni di sistema:

- l'integrazione delle banche dati e dei sistemi informativi per potenziare le funzioni di monitoraggio dell'economia e rendere disponibili un'ampia gamma di rilevazioni e dati funzionali all'impostazione di interventi in ambito regionale;
- il potenziamento delle politiche di rete, ed in particolare il sostegno alle reti e ai servizi per le PMI, tra cui rientrano l'incremento delle attività di garanzia per il credito e supporto all'internazionalizzazione;
- lo sviluppo e l'approfondimento delle linee di lavoro fortemente radicate nella tradizione delle Camere di commercio, i servizi di regolazione del mercato e i sistemi telematici per la semplificazione degli adempimenti amministrativi.

I rapporti di collaborazione con la Regione hanno riguardato principalmente la semplificazione amministrativa, il supporto all'internazionalizzazione e la regolazione del mercato.

L'attività svolta

Studi, ricerche e informazione economico-statistica

In Emilia-Romagna la rete camerale regionale ha consolidato anche nel 2008 il proprio ruolo di centro di servizi di informazione e documentazione, mettendo a disposizione degli utenti i dati economico - statistici idonei a supportare le scelte strategiche delle imprese, delle istituzioni e degli operatori economici. Seguendo l'approccio utilizzato negli anni precedenti, le indagini economiche effettuate nel 2008 sono state rilette con chiavi interpretative che affiancano, alla tradizionale ottica congiunturale, considerazioni di natura strutturale, per portare alla luce i punti di forza e le criticità strutturali del sistema produttivo emiliano - romagnolo. Le analisi congiunturali sono state condotte concentrandosi specialmente sulla dimensione d'impresa e sul settore di attività economica.

Nel corso del 2008 le attività di studio e analisi degli Uffici studi delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna hanno riguardato:

- la gestione e aggiornamento delle banche dati;
- analisi sulla nati-mortalità delle imprese e sulle nuove imprese;
- indagini Excelsior : il sistema informativo per l'occupazione e la formazione;
- scenari previsionali, realizzati in collaborazione con Prometeia;
- rapporti annuali sulle economie provinciali e regionali;
- analisi per la "Giornata dell'economia".

Le Camere dell'Emilia-Romagna partecipano all'indagine **Excelsior** che viene effettuata annualmente in collaborazione con il Ministero del Lavoro. Sulla base delle previsioni delle imprese, il sistema informativo Excelsior fornisce dati aggiornati per la conoscenza del mercato del lavoro e mette a disposizione dati relativi ai valori dei flussi di entrata e uscita previsti e alle caratteristiche delle assunzioni previste, sia aggregati, sia per distribuzioni riferite ad ambiti territoriali e alla dimensione ed all'attività economica delle imprese. L'indagine Excelsior è inserita nel Programma Statistico Nazionale redatto dall'Istat.

Anche nel 2008 è proseguita la pubblicazione dei **rapporti economici provinciali** redatti dalla singole Camere di commercio della regione con la collaborazione dell'Unione regionale che ha anche realizzato, in collaborazione con l'Assessorato alle Attività produttive, il **Rapporto sull'economia regionale**. All'interno dell'edizione 2008 è contenuto uno studio che ha approfondito la relazione tra sviluppo e dotazione di capitale territoriale avente come riferimenti territoriali le "geocomunità" in cui si articola il territorio della regione da un punto di vista economico-sociale.

Le Camere sono, inoltre, impegnate nella diffusione dei prodotti degli uffici studi, tramite pubblicazioni e riviste. Si tratta, nella maggioranza dei casi, di pubblicazioni periodiche effettuate autonomamente dalle Camere. Per fare in modo che i prodotti dell'attività di studio e ricerca vengano messi a disposizione dell'utenza (imprese, enti locali, studenti ecc.) le Camere utilizzano, in maniera non alternativa, gli sportelli camerali, i siti *web*, il servizio telefonico e le periodiche *newsletter*, oltre che i convegni, i seminari e le pubblicazioni.

Regolazione del mercato

Il sistema camerale regionale, anche nel 2008 ha potenziato le attività e la promozione dei servizi offerti, attraverso l'opera di sensibilizzazione dei Tribunali, degli ordini professionali e delle organizzazioni imprenditoriali, per l'effettivo utilizzo di strumenti, alternativi. Il sistema camerale regionale si è inoltre impegnato nell'attività finalizzata sia alle procedure di controllo sull'inserimento di clausole inique o vessatorie nei contratti che alla predisposizione di contratti tipo.

Conciliazione e arbitrato

Nel corso del 2008, l'attività di coordinamento dei servizi camerali di conciliazione ha puntato a consolidare la collaborazione con la Regione in attuazione dell'Accordo quadro tra la Regione e Unioncamere e del protocollo d'intesa sulla conciliazione in materia civile e commerciale che coinvolge anche Intercent-ER (una sorta di Consip regionale). In tale ottica, si è lavorato per inserire, a titolo sperimentale, clausole conciliative nelle convenzioni proposte da Intercent-ER alle amministrazioni pubbliche, con la possibilità di utilizzo dei conciliatori presenti negli elenchi delle Camere.

Sempre per contribuire alla effettiva affermazione dei sistemi alternativi di risoluzione delle controversie, nel maggio 2008 è stato siglato il **Protocollo tra Unioncamere Emilia-Romagna e il Comitato Regionale delle Comunicazioni (CORECOM)**, finalizzato a promuovere l'utilizzo della conciliazione in materia di telecomunicazioni.

L'accordo è significativo, in quanto il maggior numero di conciliazioni a livello regionale si realizza proprio nel settore delle telecomunicazioni.

Nel 2008 si è registrato un trend positivo per quasi tutte le Camere ad esclusione proprio di Bologna che ha visto diminuire il numero delle conciliazioni effettuate.

Passando all'istituto dell'arbitrato, nel 2008 tutte le realtà camerali si sono impegnate sia nell'organizzazione di corsi di formazione, sia nell'impostazione di intense campagne di promozione del servizio. Gli investimenti per la formazione e la promozione dei servizi di arbitrato sono giustificati dalla convinzione, ampiamente diffusa in tutte le Camere, dell'importanza che la giustizia alternativa riveste, garantendo minori costi, maggiore rapidità e affidabilità nella definizione delle controversie. A titolo esemplificativo, si possono citare gli incontri organizzati sul tema dalla Camera di Ravenna presso il Tribunale e l'Ordine degli architetti. Le Camere hanno inoltre cercato di ampliare la gamma dei servizi offerti nell'ambito della giustizia alternativa. In quest'ambito va inserita l'iniziativa della Camera di Ferrara che nel 2008 ha stipulato una convenzione con la Camera Arbitrale Internazionale di Milano per l'arbitrato internazionale.

Nel 2008 sono stati effettuati dalle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna 65 arbitrati, di cui 52 tra imprese e 13 tra imprese e consumatori. La Camera di Bologna si distingue per l'elevato numero di arbitrati amministrati durante l'anno in esame; il settore in cui, nell'anno di riferimento, il ricorso all'arbitrato ha raggiunto una rilevanza numerica maggiore è quello degli appalti.

L'internazionalizzazione

L'azione a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese è diventata una delle aree di intervento prioritarie del sistema camerale a livello nazionale e regionale. A livello nazionale, Unioncamere ha promosso iniziative di sistema, tramite specifici Accordi con i Ministeri degli Affari Esteri e dello Sviluppo Economico. Quest'ultimo ha consentito la sottoscrizione di intese operative annuali con l'ICE per interventi congiunti di promozione, cooperazione industriale e formazione in diverse aree geo-economiche del mondo.

Diversificata risulta la gamma degli strumenti utilizzati dalle nove Camere e dalle due aziende speciali operanti su questo versante al fine di estendere la presenza dei prodotti industriali nei mercati esteri:

il supporto agli operatori per la partecipazione a fiere e missioni all'estero che favoriscono rapporti economici con operatori di altri Paesi;

la progettazione di interventi finalizzati alla penetrazione commerciale e/o alla cooperazione tra aziende, condotti anche in forma aggregata;

i seminari di aggiornamento degli operatori sugli aspetti normativi, doganali, fiscali e sulle opportunità dei principali mercati esteri di riferimento;

il ricevimento di delegazioni di istituzioni e operatori stranieri in Italia e l'attivazione di desk all'estero che forniscono supporto alle imprese per le azioni di penetrazione nei mercati internazionali.

L'attività camerale si è inserita nell'ambito del programma di lavoro dello SPRINT-ER, lo sportello regionale per l'internazionalizzazione coordinato dalla Regione.

E' proseguita, inoltre, nel 2008 l'attività formativa rivolta alle aziende della Regione attraverso la realizzazione di seminari informativi e di aggiornamento. L'obiettivo prioritario è stato quello di fornire indicazioni di primo orientamento in materia di export (contrattualistica, fiscalità, trasporti/dogane, valutario/finanziario/pagamenti), indispensabili per affrontare i mercati esteri. I seminari sono stati realizzati presso le sedi camerali. Ciascuna Camera di commercio ha predisposto un proprio programma di attività formativa, sulla base delle specifiche esigenze del territorio.

Nell'arco dell'anno di riferimento sono stati realizzati 38 seminari, con una presenza di circa 1.600 partecipanti.

L'apporto della rete camerale all'estero è di fondamentale importanza per le azioni a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese intraprese dal sistema camerale italiano. La Camera di Commercio di Rimini ha organizzato la Convention Mondiale delle Camere di Commercio Italiane all'Estero (CCIE) che si è svolta dal 11 al 15 ottobre 2008. La Convention è stata l'occasione per discutere di "Globalizzazione, sviluppo, sostenibilità: tre sfide per i territori", titolo scelto per l'edizione del 2008. L'evento è stato un'opportunità per dare visibilità al territorio e all'ente camerale riminese e per effettuare un elevato numero di incontri di affari tra le imprese e i rappresentanti delle CCIE di tutte le aree del mondo.

Nel 2008 il sistema camerale regionale ha potenziato la collaborazione operativa per la gestione dello Sportello regionale per l'internazionalizzazione delle imprese (SPRINT-ER) basata sul Protocollo operativo del 24 novembre 2006 tra Ministero del commercio internazionale, Regione, Ice, Sace, Simest e Unioncamere regionale. L'attività degli sportelli territoriali Sprint-ER istituiti presso le Camere e le strutture specializzate (PROMEC Modena e Eurosportello di Ravenna) garantisce alle imprese un punto di accesso semplificato alle informazioni dei diversi soggetti partner.

Il personale camerale degli sportelli fornisce informazioni di primo orientamento nei processi di internazionalizzazione delle imprese, incentiva l'adesione alle attività di promozione all'estero proposte da vari soggetti e offre con modalità integrate le competenze ed i servizi dei singoli partner. Nel 2008 è proseguito il lavoro di coordinamento tra i partner per estendere e razionalizzare l'informazione alle imprese, ed armonizzare la promozione delle iniziative Sprint-ER.

La collaborazione tra l'Assessorato Agricoltura e Unioncamere Emilia-Romagna per la valorizzazione all'estero e in Italia del sistema agro-alimentare di qualità, nell'ambito del Protocollo di Intesa triennale del 2006, ha

consentito di consolidare nel 2008 i reciproci obiettivi e ruoli. Le parti sono state impegnate nella realizzazione di iniziative di interesse comune, finalizzate allo sviluppo di attività di valorizzazione delle produzioni eno-gastronomiche regionali a qualità regolamentata.

Altri progetti hanno riguardato i settori del turismo e l'avvio di una collaborazione intersettoriale con la Croazia.

Progetti e reti di iniziativa comunitaria

Le Camere di commercio, in accordo con le linee programmatiche contenute nel documento relativo alle linee strategiche e agli obiettivi comuni del sistema camerale dell'Emilia - Romagna per il triennio 2006-2009, si sono impegnate a rafforzare le attività in ambito comunitario. L'Unione regionale ha sviluppato ulteriormente i rapporti istituzionali con la sede di Bruxelles dell'Unioncamere Italiana, con Eurochambres (l'associazione delle Camere di commercio europee) e con l'ufficio di rappresentanza a Bruxelles della Regione Emilia-Romagna. L'intensificazione dei rapporti istituzionali, unito al crescente interesse manifestato dalle Camere, ha permesso un monitoraggio più efficace delle iniziative delle Istituzioni europee e un migliore livello di informazione sulle opportunità derivanti da bandi comunitari.

Nel 2008, inoltre, il sistema camerale ha proseguito l'impegno in tema di Fondi strutturali per il 2007-2013, per coglierne a pieno le opportunità. Ha partecipato in qualità di membro consultivo alla riunione del Comitato di Sorveglianza POR FESR e alle riunioni del relativo piano di comunicazione.

Promozione di nuove imprese, formazione e mercato del lavoro

Nel 2008 sono state effettuate, in particolare, le seguenti attività:

- sostegno alle iniziative per favorire il passaggio generazionale delle imprese, mediante la promozione presso le associazioni di categoria regionali del protocollo per la collaborazione in rete dei servizi di supporto alla trasmissione di impresa in Emilia-Romagna, nel cui ambito ha trovato concreta applicazione il servizio web *Incontrerete*.
- sviluppo del portale della rete Genesi sull'orientamento all'imprenditorialità, che persegue con modalità tecnologicamente avanzate la messa in rete degli sportelli camerale con gli altri soggetti economico-sociali ed istituzionali del territorio, quali la Regione, le Province, i Comitati per l'imprenditoria femminile, le associazioni di categoria, nel sostegno alle attività produttive del territorio regionale;
- consolidamento della collaborazione tra sportelli Genesi e uffici studi camerale in tema d'orientamento al lavoro, per elaborare assieme prodotti e servizi informativi per l'analisi del territorio e dell'economia locale maggiormente tarati sulle tipologie degli utenti degli sportelli Genesi;
- continuazione, assieme allo studio Europroject, dell'attività d'assistenza e formazione alle Camere di commercio in materia di aiuti di stato in relazione alla loro attività d'incentivazione.

L'imprenditoria femminile

L'Unione regionale ha continuato nel 2008 a svolgere alcune attività utili al coordinamento dei Comitati per l'imprenditoria femminile, operanti presso le Camere a seguito del protocollo d'intesa siglato da Unioncamere nazionale e Ministero delle Attività produttive. L'Unioncamere Emilia-Romagna ha sviluppato l'aggiornamento dei dati dell'Osservatorio sull'imprenditoria femminile, che sono stati presentati alla Camera di commercio di Piacenza nel corso di un convegno interregionale organizzato insieme all'Unioncamere italiana. Ha inoltre seguito i lavori del Tavolo tecnico per l'imprenditoria femminile, istituito presso la Regione per dare attuazione al programma regionale per l'imprenditoria femminile (ex legge 215/92) con l'obiettivo di promuovere il coinvolgimento dei Comitati per l'imprenditoria femminile nelle iniziative concordate a livello regionale. Attraverso Assocamerestero sono stati avviati contatti con gli organizzatori del Premio IWW nel mondo che seleziona imprenditrici italiane che all'estero si sono particolarmente distinte nel proprio campo.

Nel corso del 2008 vanno evidenziate anche alcune iniziative di rilievo, nell'ambito dell'imprenditoria femminile, intraprese dagli enti camerale emiliano - romagnoli. Alcune Camere hanno realizzato, infatti, iniziative per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile, anche tramite specifiche attività di promozione e formazione imprenditoriale e professionale a favore delle donne imprenditrici ed aspiranti tali. In particolare va segnalato il premio: "Impresa femminile innovativa" della Camera di Ferrara volto a rafforzare e sostenere, soprattutto nelle società di piccole dimensioni, la cultura dell'innovazione quale strumento indispensabile per la competitività delle imprese con particolare attenzione alle imprese femminili. Nell'ambito di tale iniziativa sono state premiate nel maggio 2008 sei imprese.

Particolare attenzione alle imprese femminili è stata posta anche dall'Azienda speciale Eurosportello della Camera di commercio di Ravenna che, unitamente all'ufficio Studi ed al Comitato per l'imprenditoria femminile, nell'ambito del Progetto Balcani, ha collaborato nella definizione di un progetto di cooperazione economica tra le imprese femminili locali e soggetti operanti nell'area balcanica.

Sperimentazione dell'alternanza scuola-lavoro

Il ruolo delle Camere di commercio si è rivelato, negli ultimi anni, fondamentale per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Nel 2008, per il sesto anno consecutivo, sono continuate le sperimentazioni dell'alternanza scuola-lavoro in tutta Italia; parallelamente all'entrata in vigore del DLgs. 77/2005, che assegna alle Camere il ruolo istituzionale di promotore dei modelli formativi. Questo ha permesso una più ampia collaborazione con scuole e Uffici Scolastici Regionali in applicazione del Protocollo di Intesa del 27 giugno 2003 tra Unioncamere e Ministero della Pubblica Istruzione tramite un'apposita linea di finanziamento a valere sul Fondo di Perequazione.

Il sistema camerale, tramite le risorse del fondo di perequazione 2005, ha finanziato direttamente 16 progetti selezionati nella regione assieme all'Ufficio scolastico regionale, che hanno coinvolto all'incirca 300 aziende e 400 studenti. Sia gli studenti che le imprese e le scuole coinvolti hanno indicato nel questionario di valutazione finale alti gradi di soddisfazione per le esperienze svolte e per il ritorno ottenuto, sia in termini didattici (in riferimento ai docenti e agli studenti), sia in termini di opportunità (imprese che hanno dichiarato di aver instaurato oltre 90 rapporti di lavoro con gli studenti ospitati in alternanza). Sono stati progettati e finanziati 2 corsi di formazione per tutor scolastici e aziendali, aperti anche ai funzionari degli Uffici scolastici provinciali, delle Province e delle Camere di commercio, per 2 gruppi di province; i corsi sono stati realizzati assieme ad IFOA, che ha anche curato l'organizzazione dei rimanenti corsi nel territorio emiliano-romagnolo d'intesa con l'ufficio scolastico regionale. Le Camere di commercio, con il coordinamento dell'Unione regionale, hanno realizzato 4 interventi rivolti a docenti, presidi e studenti per presentare le indagini Excelsior e le risultanze dei progetti di alternanza scuola-lavoro.

Sono stati effettuati 14 incontri rivolti agli studenti sull'informazione sui fabbisogni formativi, sull'auto-imprenditorialità e i servizi camerale per le imprese, a cui hanno partecipato 540 giovani, confermando in tal modo l'impegno del sistema camerale a dialogare col mondo della scuola per mettere a disposizione le proprie risorse e i propri strumenti a sostegno dell'orientamento al lavoro e alla cultura d'impresa. Sono stati inoltre effettuati i primi incontri del Gruppo di lavoro paritetico Unioncamere e Regione Emilia-Romagna, al fine di valutare come costruire sinergie per sostenere l'integrazione tra lavoro - formazione - istruzione, e collaborare in fase di analisi sui dati del monitoraggio delle esperienze di alternanza scuola-lavoro e sulle ricadute qualitative di quest'esperienza.

La promozione delle filiere

Nel corso del 2008 il sistema camerale regionale ha continuato a sostenere i processi di valorizzazione delle produzioni tipiche del territorio di riferimento, impostando linee di intervento diversificate rispetto alla filiera di appartenenza.

Le risorse complessivamente erogate dalle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna per l'attività di promozione delle filiere ammontano, per il 2008, a 545.380 euro, l'ammontare dello stanziamento si attesta nella media delle risorse investite dal sistema camerale negli ultimi anni. Sulla base delle risorse stanziare, ogni Camera di commercio ha realizzato tipologie di attività diversificate. La maggior parte delle risorse sono state utilizzate per la valorizzazione di prodotti locali attraverso la promozione di marchi collettivi e per la promozione di produzioni locali attraverso il supporto ai consorzi.

Tra gli strumenti più tradizionali attraverso i quali le Camere promuovono le filiere, non vanno peraltro trascurate le partecipazioni alle manifestazioni fieristiche, alle missioni e alle visite guidate che mantengono la loro validità, mentre non hanno ancora raggiunto un'adeguata diffusione presso le imprese, pur presentando notevoli potenzialità, le iniziative basate sull'utilizzo del commercio elettronico.

La filiera agro-alimentare

L'impegno delle Camere si è concretizzato nella valorizzazione e promozione dei prodotti agroalimentari, soprattutto attraverso interventi di supporto nell'impegnativo percorso per il riconoscimento comunitario delle denominazioni d'origine e l'utilizzo dei marchi collettivi. Le tradizionali attività per la certificazione dei vini a denominazione di origine svolte dalle Camere di commercio sono affiancate a progetti per il riconoscimento comunitario che prendono a riferimento il Regolamento 2081/1992 o per i marchi collettivi dei prodotti tipici.

L'obiettivo generale perseguito dal sistema camerale consiste nella promozione dello sviluppo attraverso il riconoscimento e la valorizzazione delle caratteristiche di pregio e delle proprietà intrinseche delle produzioni agro-alimentari, strettamente legate alla natura, alle pratiche produttive, alla storia e alla cultura del territorio. La stessa motivazione vale per i progetti di promozione all'estero dei prodotti agroalimentari regionali a qualità regolamentata, svolte nell'ambito del progetto Deliziando, sulla base del Protocollo quadriennale di collaborazione, siglato nel 2006, tra Assessorato all'Agricoltura e Unioncamere Emilia-Romagna, con il coinvolgimento dell'Enoteca regionale, delle strutture consortili e del mondo associativo.

Le Camere di commercio anche in Emilia-Romagna hanno inoltre contribuito a far crescere l'operatività della borsa merci telematica. L'obiettivo generale perseguito consiste nel promuovere la concentrazione delle contrattazioni in condizioni di trasparenza e nel perfezionare i sistemi di commercializzazione, mediante l'uso delle moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Potenziare i servizi di logistica e quelli di alto profilo che ruotano intorno agli scambi commerciali (informativi, formativi, di conciliazione e di arbitrato, di definizione di accordi, contratti e disciplinari) è diventata la sfida per la rete delle strutture camerale che a livello regionale risulta articolata, al 2008, in 4 borse merci e in 3 sale di contrattazione.

La certificazione dei vini di qualità

Nell'anno 2008, le Camere di Commercio della regione hanno utilizzato in maniera diffusa procedure informatiche per semplificare gli adempimenti degli operatori nella compilazione e nell'inoltro delle denunce delle uve, via web o mediante l'utilizzo del programma sviluppato da Infocamere per l'acquisizione delle denunce. Il programma permette alle cantine di predisporre le denunce delle uve acquisendo i dati direttamente dai software che le stesse utilizzano per la gestione delle movimentazioni di cantina. Le cantine inviano i file alla Camera di commercio che li acquisisce nel sistema informatico di gestione per la filiera agro-alimentare. In prospettiva, si intende estendere